

Rosa Camuna, la Regione premia Paleari e Busi

Il riconoscimento all'ex rettore e allo storico presidente della Comunità Montana della Val Brembana. Menzioni speciali per l'alpinista Simone Moro e la giovane atleta Marta Zenoni

Settant'anni di Confcommercio, premio alla Italtrans. Anche l'Ascom all'evento

L'azienda di trasporti con sede a Calcinate tra le cinque eccellenze sul palco alla Fenice di Venezia. Le congratulazioni all'amministratore delegato Laura Bertulesi anche del presidente Mattarella

Il formaggio dell'anno e il miglior cheese bar? Sono bergamaschi

Agli Italian Cheese Awards premiati il Taleggio Dop del caseificio Giovanni Invernizzi di Pontirolo Nuovo e il Bù di

piazza Dante a Bergamo

“Giovane dell’anno”, il premio dei cuochi va a una bergamasca

Francesca Plebani, ventenne di Caravaggio, ha ricevuto il riconoscimento all’assemblea della Fic per l’impegno associativo. «Ho lavorato dietro le quinte e imparato molto»

È di Trescore il miglior gelato alla frutta

“Lo Chef del Gelato” ha vinto al quarta edizione del concorso promosso dai Gelatieri Ascom a Sarnico. Seconda “L’Oasi” di Villongo, al terzo posto “La Voglia Matta di Zanica”. Tra le scuole alberghiere successo dell’Ipssar di San Pellegrino

SolarLab, per gli studenti

del Natta premiazione in Senato

Il loro progetto "Future Energy and Young Minds" tra i tre vincitori dei Cetri Educational Awards. La consegna il 15 marzo

Il pacco te lo ritira il negoziante. La bergamasca Fermo!Point tra i campioni dell'innovazione

Premiata a Roma l'azienda cresciuta nell'Incubatore d'Impresa della Camera di Commercio. Risolve il problema delle consegne degli acquisti in Internet quando non si può assicurare che ci sarà qualcuno in casa coinvolgendo la rete del commercio

"Birra dell'anno", due bergamasche sul podio

Al premio promosso da Unionbirrai, secondo posto per Alba Rossa del birrificio Valcavallina di Endine Gaiano, terzo per Morosa, che utilizza more fresche, del Via Priula di San Pellegrino

Negozi storici, riconoscimento alla “Gioielleria Rosaspina”

**Via Borgo Palazzo e la Gioielleria Rosaspina in uno
scatto del 1959**

«Quello dei luoghi storici del commercio in Lombardia è un patrimonio che vogliamo continuare a valorizzare e sostenere, perché sono punti di riferimento ed elementi di attrattività per i centri urbani; e poi perché rappresentano un'identità e un modo di fare attività economica in grado di durare nel tempo, nonostante i morsi delle crisi e i rapidi cambiamenti imposti dal mercato».

Così Mauro Parolini, assessore allo Sviluppo Economico di Regione Lombardia, annunciando il riconoscimento e l'inserimento nel Registro regionale dei luoghi storici del commercio di 33 nuove attività, di cui 31 con la qualifica di “Storica attività”, una con quella di “Negozio storico” e una con il marchio di “Locale storico”.

Tra i riconoscimenti anche quello alla Gioielleria Rosaspina di via Borgo Palazzo, a Bergamo, la cui fondazione risale agli inizi del 1900 e dal 1939 occupa la sede attuale, recentemente ristrutturata, al numero 39 ab. Nella gestione del negozio si sono succedute tre generazioni, con la quarta pronta a raccogliere il testimone e a portare avanti la lunga esperienza nella selezione di gioielli, pietre preziose, perle, orologi, argenti e cristallerie.

A fondare la Gioielleria è stato Luigi Rosaspina, seguito dalla figlia Giulia e dal marito Angelo Marchesi. L'attuale proprietaria è Luisa Marchesi, figlia di Angelo e Giulia, affiancata dal marito Pierangelo Manzoni, con il figlio Stefano già occupato nella gestione del negozio pronto a proseguire la tradizione.

All'interno del negozio si trovano, operativi, un laboratorio orafo ed un laboratorio orologiaio attrezzati con moderne apparecchiature affiancate anche da storici attrezzi tramandati di generazione in generazione.

Nell'ultimo decennio l'attività si è ingrandita e ammodernata, con l'acquisto dei locali adiacenti alla sede storica, ma è stato mantenuto il nome originario Rosaspina, diventato un punto di riferimento nel settore di gioielli e orologi, in città e provincia. Gli arredi e la distribuzione degli spazi interni sono stati modificati per rendere gli ambienti moderni e luminosi mantenendo però significativi particolari, come il recupero di una cassaforte originale e risalente ai primi del '900.

Il negozio oggi si compone di due vetrine e ingresso su via Borgo Palazzo, un'area espositiva di circa 80 metri quadri con salottino privato per le vendite, un locale separato adibito ad ufficio e ricevimento rappresentanti, più un ulteriore locale laboratorio, attrezzato per riparazioni di gioielleria-oreficeria-orologeria.

Insomma memoria, passione e competenze capaci di stare al passo con i tempi e guardare avanti.



Responsabilità sociale, premi per 11 aziende bergamasche. C'è anche l'Aspan

A Milano premiate le buone prassi. L'associazione dei panificatori in campo con il pane a filiera territoriale "Qui Vicino", il coinvolgimento delle scuole e la sorveglianza sanitaria